



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
MIPSR85009
SAN RAFFAELE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MIPSR85009	liceo scientifico	0,0	9,1	31,8	18,2	18,2	22,7
- Benchmark*							
MILANO		2,3	13,3	30,1	32,4	13,9	8,1
LOMBARDIA		2,2	12,0	28,3	33,5	15,5	8,5
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

Opportunità	Vincoli
<p>Una significativa percentuale degli studenti del Liceo proviene dall'area di Segrate, di Milano 2 e da zone limitrofe dell'area est della provincia di Milano. Le famiglie appartengono, in generale, a un alto livello economico e culturale, ed esprimono il desiderio di offrire ai propri figli un percorso di istruzione come quello fornito dal nostro Liceo, ossia capace di formare lo Studente in quanto Persona e di permettergli di affrontare serenamente qualsiasi futura scelta universitaria e lavorativa, con una particolare attenzione all'ambito medico o comunque a orizzonti professionali di alto profilo.</p>	<p>Il costo della retta scolastica può costituire in talune circostanze familiari un impedimento. Ciò è stato in alcuni casi risolto grazie all'erogazione di borse di studio (riduzioni sulla retta basate sui criteri dell'ISEE e del merito).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo si trova a Milano, in via Olgettina 46, all'interno dell'area dell'Università Vita-Salute San Raffaele e dell'Ospedale San Raffaele, realtà con cui mantiene sin dalla sua fondazione rapporti di collaborazione. Tale localizzazione consente la possibilità di connessioni culturali e didattiche fra i suddetti enti, quali la partecipazione a seminari da parte degli Studenti del Liceo presso l'Università o la possibilità di incontri tenuti da personalità eminenti del mondo universitario presso i locali della scuola stessa. Inoltre gli Studenti del Liceo hanno la possibilità di effettuare durante l'estate stage orientativi e lavorativi presso i laboratori di ricerca San Raffaele. A partire dall'a.s. 2019-2020 il Liceo ha avviato inoltre con l'Università Vita-Salute San Raffaele un progetto di valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>La presenza di studenti pendolari può costituire un vincolo per la partecipazione ad attività extra-curricolari e a corsi pomeridiani.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'età media dei Docenti del San Raffaele oscilla indicativamente tra i 30 e i 45 anni, il che permette un giusto equilibrio tra entusiasmo, amore per il sapere, esperienza e capacità di fornire esempi di vita agli Studenti. Alcuni dei docenti inoltre collaborano attivamente con il mondo dell'università, in qualità di dottori di ricerca o di ricercatori. Questi legami con le università hanno permesso l'organizzazione di conferenze direttamente pensate e rivolte agli studenti del Liceo San Raffaele. Molti docenti hanno seguito corsi di aggiornamento su BES e DSA.</p>	<p>Le assunzioni di personale nella Scuola Pubblica degli ultimi anni hanno comportato il trasferimento di alcuni docenti con maggiore numero di anni di servizio.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: MIPSR85009	100,0	100,0	100,0	-	96,2	79,2	100,0	100,0
- Benchmark*								
MILANO	99,8	99,7	99,9	99,9	89,3	88,9	92,6	94,2
LOMBARDIA	99,8	99,6	99,9	99,9	88,1	87,8	91,5	93,9
Italia	98,3	98,4	98,4	98,5	92,8	92,4	94,5	96,0

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: MIPSR85009	0,0	0,0	0,0	-	30,8	25,0	38,5	36,8
- Benchmark*								
MILANO	0,0	0,0	0,0	0,0	23,4	24,5	21,8	17,9
LOMBARDIA	0,0	0,0	0,0	0,0	21,7	22,8	19,9	16,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,6	15,1	12,5	10,0

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI						
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	
Scientifico: MIPSR85009	0,0	0,0	0,0	0,0	-	
- Benchmark*						
MILANO	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	
LOMBARDIA	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1	
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: MIPSR85009	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
MILANO	0,9	0,8	0,8	0,5	0,4
LOMBARDIA	1,1	0,9	0,8	0,5	0,3
Italia	1,7	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: MIPSR85009	0,0	3,8	11,8	4,8	-
- Benchmark*					
MILANO	2,3	2,6	1,8	1,3	0,9
LOMBARDIA	2,7	2,9	1,7	1,2	0,7
Italia	3,0	2,8	2,0	1,2	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' importante precisare che per alcuni degli studenti sospesi si tratta comunque di un successo: la loro situazione iniziale e a metà dell'anno lasciava aperta la possibilità di non passare l'anno, ma grazie alla programmazione di interventi (quali gli sportelli pomeridiani per disciplina e i corsi di recupero) è stato possibile un efficace recupero in itinere. Si può dunque affermare che il percorso quinquennale del Liceo San Raffaele prepari in modo completo ed efficace gli studenti.</p>	<p>In alcuni casi, alcune percentuali, come quelle dei trasferimenti o degli studenti sospesi, possono risultare maggiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale: ciò è dovuto al numero ridotto di studenti in alcune classi, il che determina un risultato percentuale maggiore. E' comunque auspicabile una ancor maggiore attenzione verso il metodo di studio, il processo di apprendimento e di crescita personale degli studenti, al fine di abbattere anche queste percentuali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'osservare i dati percentuali occorre sempre ricordare che i numeri reali della scuola sono bassi in relazione ad altri istituti con centinaia di studenti. Ne consegue che, a un'analisi contestualizzata dei dati, la scuola attua un percorso che garantisce il successo formativo degli studenti, con percentuali di non ammissione molto basse. Alcuni fra gli studenti che presentavano lacune diffuse o difficoltà rilevanti sono poi riusciti a compensare e a recuperare grazie agli interventi specifici dei docenti delle discipline implicate e alla costante collaborazione con le famiglie.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'ultimo anno non è stato possibile, causa COVID, svolgere le prove per gli studenti del liceo scientifico. Va comunque detto che i punteggi medi</p>	<p>Non è possibile effettuare un confronto incrociato tra classi dello stesso anno, essendoci una unica sezione per anno.</p>

ottenuti nei test INVALSI al liceo classico (che presenta i medesimi docenti in molti casi) risultano superiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Anche nelle prove INVALSI di inglese i risultati sono superiori alla media provinciale, regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è assegnato come "quasi eccellente" in base a quanto rilevato tra i punti di forza e di debolezza, tenendo conto dei risultati ottenuti dai docenti negli anni precedenti (liceo classico).

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Molti progetti svolti nel corso dell'anno scolastico sono finalizzati a potenziare le competenze chiave di cittadinanza (per esempio, la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità, la capacità a risolvere problemi, a collaborare, a comunicare). Normalmente tutti i docenti e i Consigli di Classe attuano fin dal primo anno una didattica volta a favorire la responsabilizzazione dell'alunno, la sua autonomia nello studio e la capacità di organizzare il proprio lavoro da solo o in gruppo. I voti di condotta sono assegnati in base a criteri comuni stabiliti dal Collegio dei Docenti e risultano mediamente alti su tutte le classi, il che conferma l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli Studenti del Liceo. L'insegnamento curricolare della Bioetica sviluppa inoltre nei ragazzi una spiccata attenzione verso tematiche di cittadinanza e di responsabilità sociale. Durante le ore di storia e di educazione civica sono infine impartite lezioni sulla Costituzione italiana. Con le esperienze di PCTO si sono cercate di sviluppare abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Altre esperienze di scambio e di progetti extra-scolastici contribuiscono ulteriormente.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe dotarsi di ulteriori strumenti di verifica dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza (questionari, indicatori ecc.), oltre alla stessa valutazione della condotta. Trattandosi, tuttavia, di un liceo con una sezione per ogni anno, i Consigli di Classe sono sempre riusciti a valutare tali competenze servendosi della condotta e dell'osservazione diretta degli studenti, senza ricorrere a ulteriori strumenti che potrebbero essere necessari in scuole con un più elevato numero di classi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La situazione media della scuola, così come emersa dai punti di forza e di debolezza, è ottima per quel che riguarda il comportamento degli allievi e la loro acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. La maggior parte degli studenti possiede autonomia nell'organizzare lo studio e senso di responsabilità. La scuola si colloca a un livello "più che positivo", ma non "eccellente", perché potrebbe dotarsi di un maggior numero di strumenti di valutazione di suddette competenze.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
E' innegabile la propensione degli studenti del nostro Liceo al mondo universitario. Dal momento che la prima classe che si diplomerà sarà quella dell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati riferiti agli esiti universitari/lavorativi.	Dal momento che la prima classe che si diplomerà sarà quella dell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati riferiti agli esiti universitari/lavorativi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dal momento che la prima classe che si diplomerà sarà quella dell'a.s. 2021/22, non vi sono ancora dati riferiti agli esiti universitari/lavorativi. La situazione è comunque indicata come "positiva" in quanto, da monitoraggi interni, risulta in linea con il percorso degli ex-studenti del liceo classico: l'attesa è pertanto di osservare in futuro anche per gli alunni del liceo scientifico risultati simili (molto positivi) a quelli ottenuti da questi ex-studenti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di Istituto segue innanzitutto gli obiettivi formativi che la scuola si pone nel presentare la sua offerta didattica, vale a dire la possibilità di conseguire un alto livello di competenze scientifiche, umanistiche e linguistiche (inglese), che diano le basi per un solido percorso universitario. Accanto a questo, il curricolo punta a sviluppare le competenze trasversali, anche grazie all'ausilio di due materie di insegnamento atipiche, quali teorie e tecniche della comunicazione e bioetica. Durante l'anno vengono proposte numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione a incontri e dibattiti, progetti in lingua inglese e altri eventi che mirano a un potenziamento delle competenze di cittadinanza.</p>	<p>In un'ottica di efficacia sempre maggiore del curricolo di istituto dovranno essere individuati in modo sempre più chiaro da parte del Collegio dei Docenti gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni soprattutto nelle attività e nei progetti che vengono proposti per ampliare l'Offerta Formativa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dispone di un laboratorio interno attrezzato per le lezioni di chimica e scienze, regolarmente inventariato dal docente e a norma (vedi DVR). Inoltre è presente un laboratorio di informatica, la cui cura e organizzazione è affidata ai docenti di matematica. Essendo presenti all'interno dell'edificio, questi laboratori sono utilizzati da tutte e cinque le classi che compongono la scuola, secondo le necessità del programma dei vari docenti. La durata delle ore di lezione è fissata a 50 minuti (prima ora di 55 minuti) e risponde adeguatamente alle esigenze di insegnamento e di apprendimento degli studenti. Sono inoltre organizzati in orario extra-curricolare diversi corsi facoltativi che mirano al completamento della formazione dello Studente, come corsi di conversazione in lingua inglese, corso di teatro, corso di informatica. La cura dei supporti didattici nelle classi è potenziata di anno in anno, soprattutto per quanto riguarda le strutture multimediali (pc, LIM, tablet ecc.) presenti nelle classi. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti grazie al continuo dialogo docente-studente. In caso di comportamenti problematici, la prima strategia di azione consiste, a seconda della gravità, in un colloquio da parte della Presidenza e/o dei Docenti con gli alunni interessati e con le rispettive Famiglie. Ciò permette agli studenti di sviluppare un profondo senso di autocritica, di fiducia nella figura dell'adulto, di senso di responsabilità e di legalità. I vari Consigli di Classe inoltre individuano progetti e attività che favoriscano la collaborazione fra gli studenti e lo spirito di gruppo (per esempio, approfondimenti in bioetica, progetti di scambio in lingua inglese, lavori in team nelle attività di scienze motorie ecc.). Non vi sono stati episodi problematici di rilievo negli anni passati, ma a fronte di lievi episodi, la situazione è affrontata tempestivamente e con efficacia dai docenti e dalla presidenza, coinvolgendo direttamente gli studenti e le famiglie. La scuola prevede lo svolgimento di una parte delle ore di lezione curricolare all'interno dei laboratori, sia per le materie scientifiche (laboratorio di scienze/fisica) sia per gli approfondimenti di tutte le altre discipline (laboratorio di informatica). Alcuni progetti di ampliamento dell'offerta didattica hanno visto il coinvolgimento di più discipline e di gruppi di lavoro verticali fra le classi, nonché la collaborazione tra i diversi docenti. Nel corso degli ultimi anni sono intervenuti alcuni esperti (docenti o ricercatori universitari) che hanno tenuto conferenze per alcune classi o per l'intera scuola, su vari argomenti (ambito filosofico, ambito scientifico, ambito medico ecc.). I docenti utilizzano metodologie didattiche come flipped classroom e lavoro in gruppi e si confrontano con i colleghi sulle modalità e gli esiti di</p>	<p>Dovrà essere migliorata l'organizzazione della biblioteca della scuola.</p>

tali metodologie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione attuale risulta essere "positiva" e non ancora "eccellente" in quanto andrebbero migliorate e potenziate alcune attività che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'utilizzo della biblioteca. Il lavoro di gruppo è particolarmente stimolato dalle attività di progetto organizzate all'interno della scuola (spesso in lingua inglese), che permettono di sviluppare anche aspetti relazionali e sociali oltre che conoscitivi. La scuola presenta un livello di problematiche di comportamento pressoché inesistenti e gli interventi disciplinari per i pochi atteggiamenti ed episodi segnalati sono stati tempestivi e concordati all'interno del Consiglio e con la Presidenza.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		80,6	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,9	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		70,9	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		58,2	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		40,3	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,3	31,8	32,4
Tecnico	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		83,5	81,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,3	78,3	74,3

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		65,9	71,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		60,0	65,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		49,4	53,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		35,3	37,1	37,5
Professionale	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		81,1	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		67,6	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		62,2	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		70,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		54,1	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		32,4	39,5	42,5

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		44,5	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		82,5	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		86,9	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor		40,1	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		65,0	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		59,1	51,8	29,8
Altro		22,6	20,8	20,7
Tecnico	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		62,4	63,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,5	22,6	26,4
Attivazione di uno sportello per il		72,9	75,1	64,7

recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		91,8	89,1	81,9
Individuazione di docenti tutor		40,0	30,3	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		55,3	54,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		58,8	47,5	27,4
Altro		22,4	22,6	18,7
Professionale	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,4	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero		77,8	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		83,3	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor		50,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		55,6	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		63,9	49,6	23,0
Altro		22,2	17,4	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		39,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,1	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,0	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		87,5	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		52,9	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,4	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		89,0	92,5	91,6
Altro		19,9	15,4	14,5
Tecnico	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		47,1	46,2	53,8

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,6	20,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		55,3	59,7	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		81,2	86,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		48,2	48,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,6	73,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		88,2	90,0	86,7
Altro		16,5	11,8	12,1
Professionale	Situazione della scuola MIPS85009	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		44,4	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		11,1	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		44,4	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		72,2	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		41,7	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,2	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		88,9	84,3	83,6
Altro		2,8	5,2	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola non presenta allievi iscritti con situazioni di criticità da un punto di vista dell'inclusione. Nella didattica quotidiana vengono ampiamente trattati temi riguardanti il confronto culturale e le sfide che il contesto mondiale odierno presenta. Per gli studenti BES è stato previsto PDP redatto dal coordinatore e dai docenti del consiglio di classe. Le maggiori difficoltà di apprendimento emergono nei primi anni di corso e in particolare nelle materie di latino, fisica e matematica. Per questo motivo sono stati attivati corsi di recupero in queste materie, distribuiti nell'arco di tutto l'anno scolastico, per un massimo di 15 ore per materia. Inoltre la scuola ha attivato da anni un'attività di sportello disciplinare pomeridiana cui sono invitati tutti gli alunni che presentano difficoltà, incertezze o lacune in una determinata materia. Soprattutto questo secondo intervento permette al docente di monitorare le lacune di partenza, di impostare un lavoro metodologico e di seguire lo studente nel recupero. L'efficacia dei corsi di recupero e degli sportelli è documentata dal miglioramento in itinere e dai risultati finali. Diversi studenti meritevoli di prestazioni d'eccellenza in alcune discipline vengono coinvolti, durante l'anno,</p>	<p>Il numero ridotto di allievi con disabilità o con provenienza culturale/linguistica diversa non dipende da una scelta operata dalla scuola, ma è una condizione che si è generata spontaneamente. Nonostante ciò, il Liceo San Raffaele è aperto a ogni forma di inclusione in caso di iscrizioni di studenti affetti da disabilità o provenienti da altre realtà linguistiche o culturali.</p>

in concorsi o progetti legati ai singoli ambiti disciplinari o come rappresentanti della scuola in ambiti più istituzionali (concorsi o progetti degli enti locali, richieste di studenti per attività particolari ecc.).	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola è predisposta all'inclusione e all'accoglienza di alunni con bisogni educativi speciali o disabilità. Data l'impostazione educativa del Liceo San Raffaele, caratterizzata dall'attenzione allo sviluppo della singola persona, tutti i docenti dei Consigli di Classe sono costantemente coinvolti nelle attività di monitoraggio, di valutazione e di sostegno di qualunque necessità. La scuola inoltre mette in atto tutte le modalità di intervento utili al recupero e al potenziamento, raggiungendo in questo buoni risultati. La verifica degli interventi attuati avviene all'interno dei Consigli di Classe e nel costante confronto tra i docenti.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalle scuole secondarie di primo grado al liceo è perseguita tramite diversi interventi messi in atto dalla nostra scuola. Innanzitutto, durante il primo quadrimestre sono organizzati almeno tre incontri con gli studenti di terza media e con le loro famiglie, durante i quali possono visitare il Liceo San Raffaele e viene loro presentata l'Offerta Formativa, nonché i docenti e le peculiarità che ci contraddistinguono. Sempre durante il primo	A oggi il dialogo fra i docenti delle scuole di primo grado e del Liceo è presente, ma limitato. Ciò è comprensibile considerando la natura di istituto paritario della nostra scuola, che inoltre non ha al suo interno un ordine di secondaria di primo grado e che non attinge a un unico bacino di riferimento. Si prevede il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento messe in atto dal Liceo. Si potrebbe inoltre anticipare a settembre-ottobre la fase di

quadrimestre sono organizzate delle lezioni dedicate esclusivamente agli studenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado, nelle quali si affrontano materie come il latino, la matematica, l'inglese o le scienze, secondo l'impostazione liceale. Nel secondo quadrimestre si tiene poi un corso di grammatica italiana o di latino sempre dedicato esclusivamente agli studenti di terza media, che permette di consolidare quelle conoscenze che saranno poi fondamentali per affrontare il primo anno di liceo. L'efficacia di tutti queste azioni per la continuità educativa risulta essere alta. Riguardo al monitoraggio dei risultati degli studenti, ciò viene costantemente effettuato principalmente dalla Presidenza, unitamente a colloqui individuali con gli studenti e con le famiglie dei medesimi. Uno dei principali punti di forza del Liceo San Raffaele riguarda le azioni attuate per l'orientamento universitario e lavorativo. La più importante attività di orientamento si concretizza negli stage di ricerca (svolti al termine del terzo anno presso i laboratori dei Centri di ricerca del San Raffaele) e stage orientativi-lavorativi (svolti al termine del quarto anno presso aziende del territorio, studi di privati: architetti, avvocati penalisti o civilisti, psicoterapeuti ecc.). In queste attività di stage risulta fondamentale la vicinanza e il legame con le strutture del San Raffaele. I percorsi di PCTO sono progettati dal Collegio docenti e da un sottogruppo di docenti (tutor), i quali monitorano i suddetti percorsi e valutano le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso. Si precisa che il 100% degli studenti del III e del IV anno partecipano ai suddetti percorsi. L'attività di orientamento è completata durante l'anno con presentazioni di atenei (Bocconi, Cattolica, San Raffaele) e con una costante comunicazione agli studenti delle iniziative e dei concorsi indetti dalle varie università. Nel secondo quadrimestre è inoltre organizzato un incontro con professionisti e con ex-alunni, al fine di permettere agli studenti (del quarto e quinto anno) di trovare risposte ai possibili dubbi sul proprio percorso futuro. Durante l'anno è poi organizzato un corso pomeridiano in preparazione ai test universitari.

definizione degli stage e introdurre nuovi progetti da svolgere nel periodo delle lezioni (simulazione d'impresa ecc.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene che sia decisamente ben strutturato e più che positivo l'aspetto dell'orientamento universitario e lavorativo e dell'alternanza. Il nostro liceo, infatti, realizza molte attività finalizzate a orientare gli studenti nelle scelte universitarie e del mondo del lavoro, tra cui presentazioni di atenei in loco, incontri con professionisti ed ex-alunni, progetti di introduzione al lavoro e alle tecniche di colloquio lavorativo, stage presso laboratori di ricerca, strutture ospedaliere, aziende e studi privati. Per quanto riguarda le azioni attuate per la continuità tra i due diversi ordini di scuole (da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), il Liceo ha attivato diverse iniziative di presentazione e di informazione per gli studenti e per le famiglie. Non è però stato possibile attuare una collaborazione con docenti delle scuole di primo grado a causa della diversificata provenienza degli alunni che si iscrivono presso il nostro istituto e la mancanza, a differenza di altri istituti paritari, di scuole di grado inferiore al proprio interno. Considerate tale motivazioni, il giudizio complessivo risulta essere comunque "più che positivo".

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Negli anni passati la scuola ha incentivato l'aggiornamento professionale dei docenti, anche secondo scelte individuali, consapevole del fatto che ogni disciplina presenta necessità specifiche e metodologie apposite. La scuola utilizza le specificità di formazione dei singoli docenti per una strutturazione ad hoc della normale programmazione didattica, che possa andare a valorizzare le competenze specifiche di ciascuno. All'interno dei compiti istituzionali, vengono scelte le persone ritenute più idonee per forma mentis e predisposizione e non per semplice disponibilità o anzianità. Tali scelte sono inoltre spesso effettuate con consenso collegiale e non imposte dalla dirigenza. La collaborazione fra docenti avviene soprattutto per aree tematiche, in merito alla strutturazione e allo sviluppo dei programmi e del curriculum verticale. Sono inoltre presenti gruppi di docenti (formalizzati e/o spontanei) che lavorano su tematiche quali l'orientamento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'inclusione, i rapporti con il territorio. I materiali prodotti da tali gruppi di docenti risultano essere di estrema importanza e utilità per la scuola. Date le ridotte dimensioni del Liceo e il limitato numero di docenti presenti, tutte le altre tematiche vengono affrontate collegialmente e non prevedono pertanto la presenza di gruppi di lavoro formalizzati.</p>	<p>Si cercherà in futuro di sistematizzare l'offerta da parte della scuola di corsi di formazione per i propri docenti. Le competenze specifiche dei singoli docenti sono riconosciute e valorizzate all'interno della scuola e pertanto non sussistono punti di debolezza in merito.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza il personale docente e tiene conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Le iniziative formative per i docenti saranno ulteriormente potenziate nei prossimi anni scolastici, soprattutto per quanto riguarda l'ambito dell'inclusione di studenti BES e della prevenzione del disagio giovanile. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti. Parte del lavoro è però svolto non a livello di gruppi formalizzati, ma di Collegio dei Docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra colleghi è promosso dalla Dirigenza e pertanto risulta essere presente e continuo, e si declina per aree tematiche e non per singole discipline, in quanto non sono presenti classi parallele.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha accordi con enti privati per l'organizzazione degli stage estivi per gli studenti del terzo e del quarto anno. Gli stage di stampo medico-sanitario e di ricerca sono permessi soprattutto grazie alla collaborazione con i Centri di Ricerca del San Raffaele e con altri centri medici. I contatti con l'Università San Raffaele permettono inoltre l'organizzazione di eventi di matrice orientativa e culturale. Si sono realizzati momenti informativi rivolti alle famiglie, per esempio su tematiche di prevenzione al disagio giovanile.

Punti di debolezza

Manca la partecipazione a reti di scuole, che potrebbe invece essere un elemento su cui intervenire e migliorare nei prossimi aa.ss.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione della scuola risulta essere positiva sia per quanto riguarda l'offerta di attività di orientamento e di stage (che coinvolgono realtà territoriali come i Centri di Ricerca San Raffaele) e del progetto di PCTO in cui quelli sono inseriti, sia per la stretta e costante collaborazione con le Famiglie degli studenti. Questo contribuisce notevolmente a migliorare l'Offerta Formativa. La carenza in termini di partecipazione a reti di scuole è in parte risolta grazie all'offerta presente sul territorio immediatamente circostante, ma potrà essere un elemento di miglioramento per i prossimi anni.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero dei trasferimenti in uscita, limitandoli a casi sporadici e di necessità. Incrementare il numero delle eccellenze e favorirne la valorizzazione.

Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti in uscita in corso d'anno, salvo casi eccezionali. Aumentare la percentuale di eccellenze e coltivare le potenzialità degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introduzione di un corso sul metodo di studio, rivolto prevalentemente agli studenti dei primi due anni di liceo.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dello sportello pomeridiano come fondamentale strumento di aiuto per gli studenti con difficoltà in determinate materie.

3. Ambiente di apprendimento

Riorganizzazione dei corsi di recupero.

4. Ambiente di apprendimento

Mantenimento dello sportello di ascolto psicologico

5. Continuità e orientamento

Istituzione di corsi di grammatica e di matematica per gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado iscritti al primo anno del nostro liceo, propedeutici a un inizio più sereno del liceo.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Applicazione di un servizio di tutoraggio da parte di alcuni docenti della classe, assegnati come tutor a studenti con lacune o insufficienze già a partire dal primo quadrimestre.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione per il personale sul disagio giovanile.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare la progettazione educativa, soffermandosi sulle nuove competenze chiave europee.

Traguardo

Attivare percorsi e progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze di matematica e scienze, della competenza digitale, della competenza di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di un corso di informatica e programmazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle ore di informatica a livello curricolare.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidamento del progetto di valorizzazione delle eccellenze con l'Università Vita-Salute San Raffaele.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Istituzione di moduli di economia politica e di educazione civica a completamento del curricolo.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di nuovi accordi con il Centro di Ricerca San Raffaele per attività didattiche ed extra-didattiche.